

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione di Verifica
VIA e VAS



La presente copia fotostatica composta
di N° 6 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 18/10/2016

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

Parere n. 2193 del 14 /10/2016

<p>Progetto:</p>	<p><i>Variante ex Art. 169 D.Lgs. 163/2006</i></p> <p><i>Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.1 - Lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e degli interventi di completamento.</i></p> <p><i>Sublotto 1.2 – Variante alla cantierizzazione – Sistemazione aree di cantiere B5 e ST17 e strada 34 finalizzata alla realizzazione del Piano Insediamenti Impianti Sportivi del Comune di Muccia</i></p> <p>IDVIP: 3418</p>
<p>Proponente:</p>	<p><i>SOCIETÀ QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA S.P.A.</i></p>

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *"Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"*;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* ed in particolare l'art.216, comma 27 che prevede, per le procedure per la valutazione di impatto ambientale delle grandi opere avviate alla data di entrata in vigore del presente decreto secondo la disciplina già prevista dagli articoli 182, 183, 184 e 185 di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, la conclusione in conformità alle disposizioni e alle attribuzioni di competenza vigenti all'epoca del predetto avvio ed inoltre che *"Le medesime procedure trovano applicazione anche per le varianti"*;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *"Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi"* regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare l'art.167 *"Varianti"* che stabilisce i tempi ed i modi dell'approvazione delle varianti apportate al progetto definitivo sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248"* ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

VISTA la nota prot.n.QMU-0007117-P del 04/08/2016, con la quale la Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. comunicava l'intenzione di approvare una variante in corso d'opera con pertinenza alle aree di cantiere B5, ST 17 e strada 34 dell'Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione, Maxi Lotto n.1 - Lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e degli interventi di completamento, Sublotto 1.2, finalizzata alla realizzazione del Piano Insediamenti Impianti Sportivi del Comune di Muccia, trasmettendo, ai fini dell'avvio della procedura di verifica delle varianti, ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., la relativa documentazione progettuale;

CONSIDERATO che il sistema "Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" rientra tra le infrastrutture ritenute di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese. L'intervento è infatti inserito nella Legge Obiettivo (Legge n.443/2001) ed in particolare nel Programma delle infrastrutture strategiche (Delibera n.121/2001) nonché nell'ambito dei "Corridoi trasversali e dorsale appenninica (corridoi stradali ed autostradali)" previsti

dall'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24 ottobre 2002 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni Marche e Umbria. L'opera è costituita dalle due direttrici parallele Ancona - Perugia (che si sviluppa lungo la SS 76 "Val d'Esino" e prosegue lungo la SS 318 Umbra) e Civitanova Marche - Foligno (che si sviluppa lungo la SS 77 "Val di Chienti"), direttrici collegate dalla trasversale Fabriano-Matelica-Muccia e dalle diramazioni della SS 77.

E' stato oggetto di delibera CIPE n.13 del 27.5.2004 su Progetto Definitivo; una successiva Delibera (n.101 del 29.3.2006) ha riguardato il così detto "Piano di Area Vasta (PAV)".

Poiché l'opera in oggetto aveva avviato il suo iter approvativo precedentemente all'emanazione della Legge Obiettivo, il parere di compatibilità ambientale era stato ottenuto secondo le procedure ordinarie con decreto interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Ministero delle Attività Culturali. La Verifica di Ottemperanza (sul Progetto Definitivo di parti del sistema viario) è stata svolta dalla CSVIA e gli esiti sono stati esposti con nota CSVIA/NT/76 del 13.2.2004, esprimendo giudizio positivo con prescrizioni residue.

Il Maxilotto 1 del sistema "Asse Viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" è composto dai seguenti lotti e sublotti:

1. Lotto 1

- Sublotto 1.1: S.S. 77, tratto Collesentino II - Pontelatrave,
- Sublotto 1.2: S.S. 77, tronco Pontelatrave - Foligno (sub-lotto 1: tratti Foligno - Valmenotre e Galleria Muccia - Pontelatrave, galleria Muccia inclusa),
- Sublotto 1.3: Allaccio S.S. 77 - S.S. 16 a Civitanova Marche,
- Sublotto 1.4: Allaccio S.S. 77 - S.S. 3 a Foligno,

2. Lotto 2

- Sublotto 2.1: S.S. 77, tronco Pontelatrave - Foligno (sub-lotto 2: tratto Valmenotre - Galleria Muccia, esclusa galleria),
- Sublotto 2.2: Intervalliva di Macerata,
- Sublotto 2.3: Intervalliva Tolentino - San Severino,
- Sublotto 2.4: S.S. 78, tratto Sforzacosta - Sarnano,
- Sublotto 2.5: S.S. 3, tratto Pontecentesimo - Foligno.

Nella su citata seduta del 27 maggio 2004 con Deliberazione n. 13/2004 il CIPE ha approvato, con prescrizioni:

1. il progetto definitivo della tratta Collesentino II - Pontelatrave (sulla SS 77 "Val di Chienti");
2. i progetti preliminari delle tratte:
 - Pontelatrave - Foligno (sulla SS 77 "Val di Chienti");
 - allaccio SS 77 - SS 3 (a Foligno);
 - allaccio SS 77 - SS 16 (a Civitanova Marche);
 - intervallive di Macerata e Tolentino.

Il progetto definitivo dei sublotti 1.2 e 2.1 è stato sottoposto ad istruttoria tecnico-economica da parte di ANAS. La rev. B del progetto, redatta a conclusione dell'istruttoria ANAS, è stata approvata dal CIPE (Deliberazione n. 83/2008) con prescrizioni e raccomandazioni, da recepirsi nel progetto esecutivo.

Sono stati approvati due Pareri della Verifica di Attuazione, il Parere CTVIA-VAS n.521 del 16.9.2010 e il Parere n.1789 del 15.5.2015;

PRESO ATTO che:

- o la su citata domanda presentata dalla Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. è stata acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali al prot. DVA.0020853 del 10/08/2016;

ID_VIP 3418 Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.1 - Lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e degli interventi di completamento. Sublotto 1.2 – Variante alla cantierizzazione – Sistemazione aree di cantiere B5 e ST17 e strada 34 finalizzata alla realizzazione del Piano Insediamenti Impianti Sportivi del Comune di Muccia

- la Direzione con nota prot. DVA.0021162 del 22/08/2016, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS con prot. CTVA.0002928 in data 24/08/2016, ha trasmesso, ai fini dell'avvio delle attività istruttorie di competenza ai sensi dell'art.216, comma 5 del D.Lgs.n.50/2016 e di conseguenza ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., la documentazione progettuale relativa alla variante proposta;

ESAMINATI gli elaborati della documentazione progettuale presentata dalla Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.;

VISTA la nota prot.n. 600259 del 02/09/2016 della Giunta Regionale Marche, P.F. Urbanistica Paesaggio e Informazioni Territoriali, ricevuta dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali e trasmessa alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS con nota DVA.0021971 del 06/09/2016, con la quale la Regione Marche richiedeva documentazione integrativa sia al Comune di Muccia sia a Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. sia al Contraente Generale Val di Chienti S.c.p.A.;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente parere è la verifica ai sensi dell'art.169, comma 4 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. di "Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.1 - Lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e degli interventi di completamento. Sublotto 1.2 – Variante alla cantierizzazione – Sistemazione aree di cantiere B5 e ST17 e strada 34 finalizzata alla realizzazione del Piano Insediamenti Impianti Sportivi del Comune di Muccia"; tale verifica viene effettuata per definire se sussistono le condizioni di comma 3 dell'art. 169 citato per le quali, la variante proposta possa essere approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;

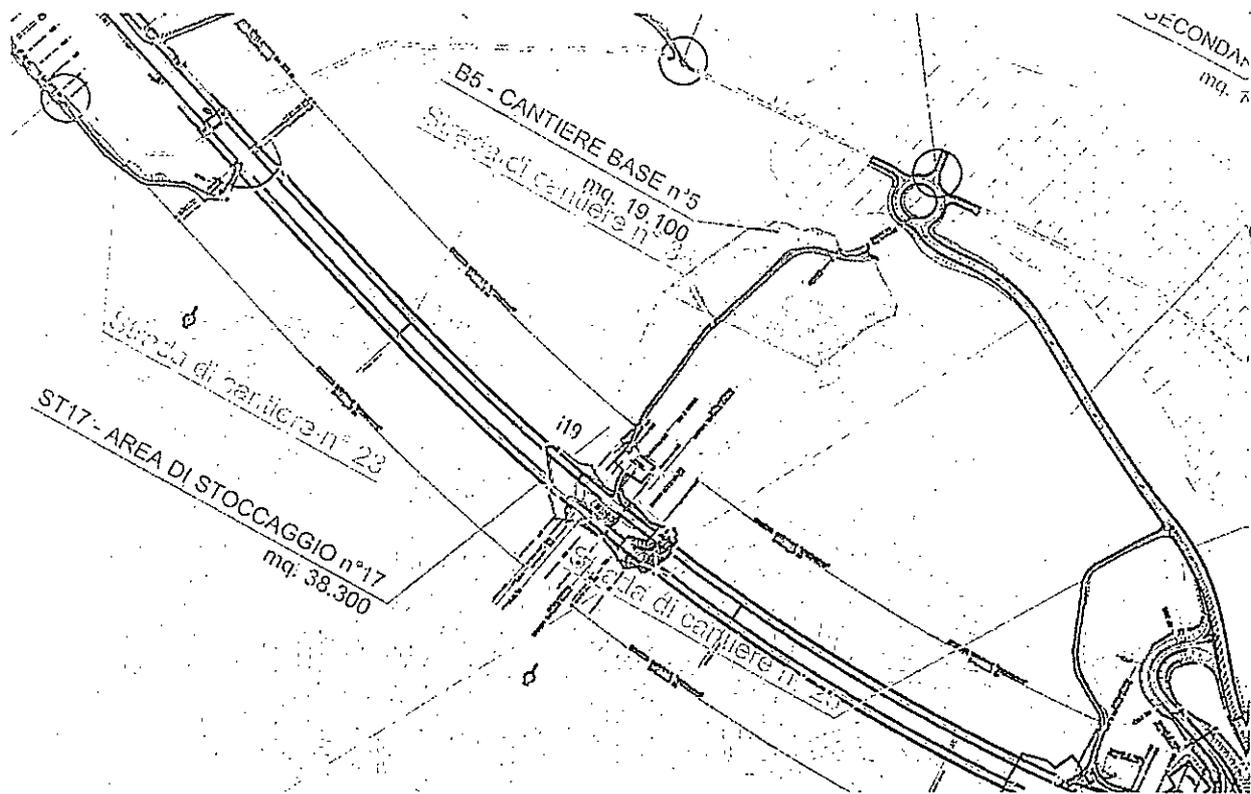
ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI

1. Richiami sintetici sull'opera

Il sistema "Asse viario Marche - Umbria e quadrilatero di penetrazione interna" ("Quadrilatero") è costituito da due direttrici parallele: *Ancona - Perugia*, che si sviluppa lungo la S.S. 76 "Val d'Esino" e prosegue lungo la S.S. 318 Umbra (Maxilotto 2) e *Civitanova Marche - Foligno*, che si sviluppa lungo la S.S. 77 "Val di Chienti" (Maxilotto 1), direttrici collegate dalla trasversale Fabriano - Matelica - Muccia e dalle diramazioni della S.S. 77 e comprende sia gli interventi stradali ed infrastrutturali ricompresi nei due maxilotti citati sia le attività previste dal piano di area vasta (PAV) per progettazione urbanistico – territoriale, gestione delle "aree leader" e marketing territoriale ai fini della promozione dello sviluppo locale.

2. Descrizione e motivazioni degli interventi previsti nella variante

Per il suddetto Maxilotto 1 sono state previste aree di cantiere necessarie allo svolgimento di ogni attività connessa. In particolare, tra gli abitati di Muccia e Costafiore sono presenti due aree di cantiere, denominate B5 e ST17, rispettivamente cantiere base ed area di stoccaggio, per le quali è previsto il ripristino alla situazione *ante operam* alla riconsegna delle aree ai legittimi proprietari.



Stralcio planimetrico della cantierizzazione

A seguito dell'interferenza dell'attuale campo sportivo con la Pedemontana (asse viario Fabriano-Muccia facente parte del Maxilotto 2), il Comune di Muccia ha verificato la possibilità di localizzare il nuovo insediamento degli impianti sportivi nelle aree di cantiere utilizzate, al momento, nell'ambito della realizzazione del progetto "Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna - Maxilotto 1" (area B5 e ST17).

Dalla documentazione agli atti risulta che, a seguito delle prime verifiche preliminari da parte del Comune di Muccia, sono stati effettuati degli incontri tecnici tra la Committenza Quadrilatero Marche Umbria SpA, lo stesso Comune di Muccia ed il Contraente Generale al fine di verificare la possibilità di utilizzare la sistemazione presente per le suddette aree di cantiere nell'ambito di tale nuovo progetto relativo agli insediamenti sportivi.

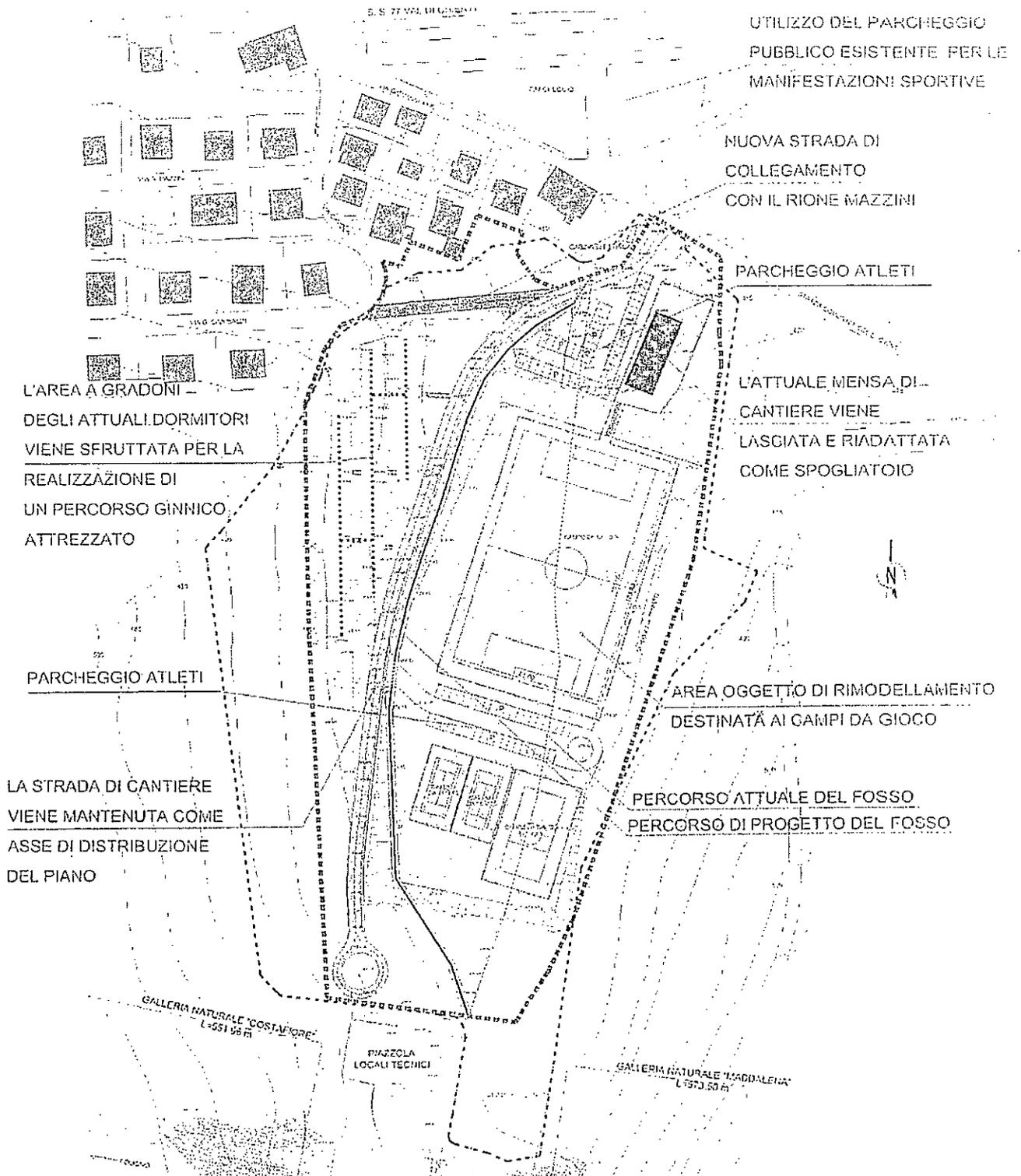
A tal riguardo, il Comune di Muccia ha dato avvio alla progettazione di tali insediamenti sportivi (P.I.I.S.) e con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 30/07/2015 ha adottato il P.I.I.S. in parziale variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Muccia, per il quale è stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità dell'opera, ai sensi del D.P.R. 327/2011. A seguito del parere di conformità favorevole emesso dalla Provincia di Macerata con D.G.P. n.236 del 06/10/2015, il Comune di Muccia, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 14/10/2015, ha approvato definitivamente il "P.I.I.S. - Piano Insediamenti Impianti Sportivi" prevedendo tre fasi esecutive di realizzazione ben distinte:

- Fase A - Procedura espropriativa da parte del Comune di Muccia;
- Fase B - Sistemazione delle aree con terre e rocce da scavo in esubero del cantiere Quadrilatero (Maxilotto 1) da parte del Contraente Generale, in conformità al progetto redatto dall'amministrazione comunale;
- Fase C - Completamento dell'opera da parte del Comune di Muccia.

In merito a tale progetto il Contraente Generale, con nota prot. n. 422 del 10/02/2016 ha confermato la disponibilità a sistemare le aree in questione in conformità al Progetto redatto dal Comune di Muccia (Fase B). In particolare, sulla base del Progetto approvato dal Comune di Muccia, Il Contraente Generale ha predisposto il progetto esecutivo di sistemazione delle aree secondo le prescrizioni ricevute dalla Provincia di

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Macerata con la Determinazione Dirigenziale n. 15 del 30.01.2015. Tale progettazione prevede non solo l'abbancamento del materiale ma anche i drenaggi e le sistemazioni idrauliche necessari per la realizzazione della sistemazione delle aree in questione. Tali elaborati progettuali sono stati preventivamente condivisi con lo stesso Comune di Muccia che ne ha dato il benestare con nota prot. 2344 del 27.04.2016.



Stralcio planimetrico del Piano Insediamenti Impianti Sportivi



L'area oggetto di intervento per il "Piano Insediamenti Impianti Sportivi" risulta avere un esproprio di 47.014 mq, mentre per le aree di cantiere (Cantiere Base "B5" ed Area di Stoccaggio "ST17") del progetto Quadrilatero risulta un'occupazione temporanea di 57.800 mq complessivi.

L'area di esproprio ricade per la maggior parte nell'area di occupazione temporanea, pertanto risulteranno da restituire ai legittimi proprietari le aree di occupazione provvisoria come di seguito elencati:

- Cantiere Base "B5" - circa 3.350 mq di 19.500 mq;
- Area di Stoccaggio "ST17" - circa 9.750 mq di 38.300 mq.

Per le aree rimanenti, ai fini della riconsegna ai proprietari, sono state progettualmente previste le seguenti attività di ripristino:

- conservazione/reintegro delle proprietà della pedosfera, ai fini del recupero delle funzioni agricolo/naturalistiche antecedenti;
- ripristino della morfologia superficiale, preordinato al recupero degli aspetti paesaggistici dei luoghi e al riequilibrio delle modifiche indotte nell'idrosfera e nella capacità geomorfica del deflusso superficiale ipodermico e profondo.

Nelle aree di cantiere da ripristinare non sono stati evidenziati, da parte degli archeologi incaricati, strutture o reperti archeologici soggetti a tutela da parte delle autorità competenti, così come evidenziato dalla relazione della ditta KORA, citata nella documentazione agli atti.

In ottemperanza alla raccomandazione n.28 della Delibera CIPE 83/2008, in accordo con la Provincia di Macerata, è stata attuata la compensazione per le riduzioni delle superfici boscate ai sensi della Legge Regionale n.71/1997, pertanto non si prevedono ulteriori compensazioni per le aree in questione.

Le terre e rocce da scavo necessarie per la realizzazione del rilevato (fase B del progetto del Comune di Muccia), soggette ad analisi e classificazione secondo la normativa vigente, sono risultate idonee al suddetto reimpiego.

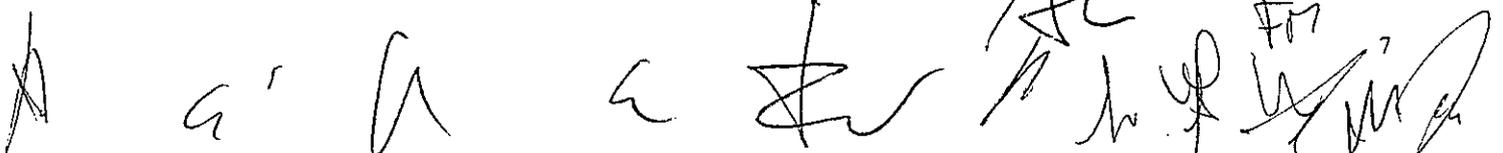
Per la realizzazione dei campi sportivi previsti dal progetto definitivo del Comune è necessario deviare un fosso, non demaniale, privo di denominazione catastale e topografica, attualmente esistente all'interno dell'area. La zona oggetto dell'intervento proposto studio è situata nel Comune di Muccia (MC) immediatamente a sud del nucleo abitato. Essa è compresa all'interno del bacino idrografico del fosso senza nome che scorre dalla località Costafiore al capoluogo Muccia, costituendo un affluente di destra del Fiume Chienti; per praticità di esposizione il suddetto fosso è stato denominato nelle relazioni di progetto "fosso Costafiore-Muccia". Come sezione di chiusura del bacino imbrifero del fosso in oggetto è stata assunta la sezione in corrispondenza dell'attraversamento della strada comunale Col di Giove (via Giovanni XXIII). Come riportato nel progetto definitivo dell'impianto sportivo, il bacino idrografico del fosso Costafiore-Muccia sotteso alla sezione di interesse ha una superficie di circa 0.97 kmq, con il punto più alto posto a quota di ca. 885 m s.l.m.m. (Monte di Costafiore), mentre il punto più basso risulta essere corrispondente alla sezione di chiusura, a quota di ca. 460 m. s.l.m.m. La lunghezza dell'asta principale interrotta alla sezione di chiusura tiene conto del tratto in variante e risulta pari a 0.97 km (lunghezza tracciato fosso), a 2.12 km se si tiene conto anche del versante (dallo spartiacque alla sezione di chiusura). L'altezza media del bacino, chiuso alla sezione di interesse, è pari a 156 m.

La pendenza media del bacino, Im, in sede di progetto definitivo è stata calcolata con il metodo di Peucker-Finsterwalder, e risulta pari a 33% circa, mentre la pendenza media dell'asta del corso d'acqua principale, calcolata come media ponderata dei singoli tratti a pendenza uniforme a partire dal modello tridimensionale del terreno relativo alla cartografia CTR regionale in scala 1:10000, risulta pari al 8.4%.

Negli elaborati di Variante si propone di ovviare alle problematiche di erosione ed alta velocità della corrente nel punto di passaggio tra due punti progettualmente designati A e B, superando il salto morfologico di 5 m mediante la realizzazione di briglie in gabbioni di altezza pari a 1 m.

Sono inoltre stati verificati alla piena duecentennale i tre attraversamenti (tratti tombinati) adottando soluzioni diverse da quanto presentato nel definitivo ed in accoglimento alle osservazioni del Genio Civile.

Si sottolinea negli elaborati che la Variante riguarda soltanto il "Piano Insediamenti Impianti Sportivi"; opere



non rappresentate saranno eseguite in stralci successivi; anche gli interventi relativi alle sistemazioni esterne sono esclusi.

In definitiva la relazione idraulica è funzionale ad un progetto più ampio, non prevedendosi qui la sistemazione finale dell'area sportiva. Il progetto qui in esame prevede i seguenti interventi:

- smantellamento di tutte le attrezzature di cantiere;
- realizzazione del nuovo tracciato del fosso, che viene ad essere spostato in sinistra idrografica;
- rimozione del materiale di stoccaggio presente nell'area, da accantonare e stoccare in area idonea, per essere successivamente ricollocato sul nuovo profilo topografico di progetto;
- scoticamento del terreno vegetale, da accantonare e stoccare in area idonea per essere successivamente ricollocato sulle aree da ripristinare a verde;
- riporto del materiale precedentemente accantonato per strati successivi compattati proveniente solo dalle gallerie stradali;
- utilizzo di materiali con migliori caratteristiche meccaniche (calcarei marnosi) alla base e nella parte di valle del rilevato in progetto, in particolare relativamente alla porzione che aggetta verso valle;
- realizzazione di drenaggi di base trasversali sul rilevato che vanno a scaricare nella rete fognaria di progetto.

Sono esclusi, e subordinati ad ulteriore appalto:

- inerbimento e impianto delle essenze vegetali, sempre per fasi, secondo la progressione del cantiere, tenendo conto, naturalmente, della idoneità o meno del periodo stagionale;
- allargamento e asfaltatura della strada di cantiere;
- realizzazione delle reti dei servizi sotto la sede stradale;
- ripristino dello strato di terreno vegetale per stralci, in quelle aree dove è previsto il ripristino del verde;
- realizzazione del campo da calcio;
- riadattamento funzionale dell'attuale mensa a spogliatoio per gli impianti sportivi;
- realizzazione del campo da calcio a 5;
- realizzazione dei campi da tennis;
- realizzazione del percorso ginnico;
- realizzazione di parcheggi all'interno delle aree impianti sportivi ad uso esclusivo dei fruitori degli impianti stessi.

Per procedere ad un'ideale ricostruzione del modello geotecnico del sito è stata approntata, ai sensi delle N.T.C. del 14 gennaio 2008, un'indagine consistente in:

1. analisi e acquisizione dati dall'elaborato di conformità geomorfologica prodotto, su incarico del Comune di Muccia, dai Dott.ri Mirco Moreschi e Mariano Tesei;
2. esecuzione di n° 3 prove penetrometriche dinamiche super pesanti D.P.S.H. con messa in opera di un piezometro a canna semplice;
3. esecuzione di n° 3 sondaggi a carotaggio continuo con misure di pocket penetrometer e vane test tascabile, prelievo di n° 8 campioni indisturbati di terreno, messa in opera di n° 3 piezometri tipo Norton ed esecuzione di n° 6 prove S.P.T.;
4. prelievo di n° 3 campioni rimaneggiati di terreno di riporto attualmente depositato nell'area e derivante dallo scavo delle gallerie Maddalena e Costafiore;
5. esecuzione di prove di laboratorio su campioni indisturbati e rimaneggiati prelevati;
6. misura del livello statico della falda nei fori di sondaggio e nei punti prova D.P.S.H.;
7. realizzazione di un allineamento di sismica a rifrazione;
8. esecuzione, da parte della Progeo di Forlì, di analisi sismica di 3° livello
9. reperimento stratigrafie sondaggi e prove di laboratorio della campagna geognostica eseguita per la progettazione del nuovo tracciato della S.S. 77;
10. reperimento analisi chimiche e fisico-meccaniche su campioni di terreno di riporto attualmente presenti nell'area.

3. Valutazioni conclusive

La variante sottoposta prevede:

- a) il mancato trasferimento al sito di conferimento definitivo previsto dal piano di gestione (redatto per opera non assoggettata al D.M. 161/2012) delle terre e rocce da scavo presenti nel sito di accumulo provvisorio ST17;
- b) la rinuncia alla rinaturazione del sito medesimo oltre che del Cantiere base B5 e della strada di cantiere n.34.

Il tutto finalizzato alla rimodellazione del sedime per la realizzazione, a cura del Comune di Muccia, di un campo sportivo con strada di accesso e locali spogliatoi, non connesso con l'infrastruttura del progetto esecutivo approvato, con impatti ambientali non irrilevanti.

**PER EFFETTO DI QUANTO ESPOSTO IN PRECEDENZA
LA COMMISSIONE ESPRIME AI SENSI DELL'ART. 169 COMMA 4 D.LGS. 163/2006
IL PARERE**

che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza non sussistono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. perché sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore la proposta di Variante "Asse Viario Marche-Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto n.1 - Lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II - Foligno e degli interventi di completamento. Sublotto 1.2 - Variante alla cantierizzazione - Sistemazione aree di cantiere B5 e ST17 e strada 34 finalizzata alla realizzazione del Piano Insediamenti Impianti Sportivi del Comune di Muccia".

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

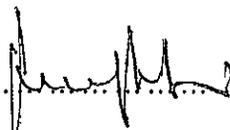
ASSENTE

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials on the right.]

Prof. Vittorio Amadio

ASSENTE

Dott. Renzo Baldoni



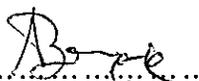
ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia



Ing. Silvio Bosetti



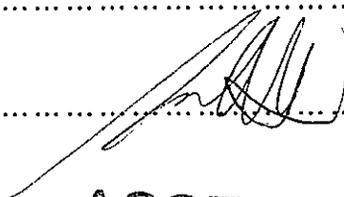
Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande

ASSENTE

Arch. Giuseppe Chiriatti



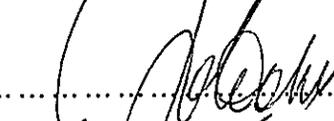
Arch. Laura Cobello

ASSENTE

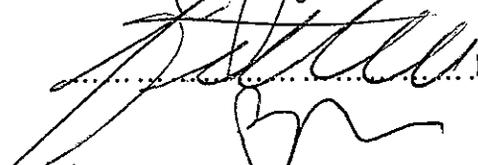
Prof. Carlo Collivignarelli



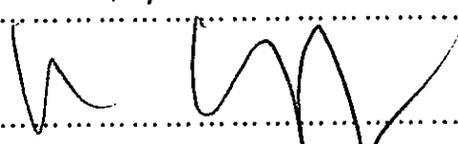
Dott. Siro Corezzi



Dott. Federico Crescenzi



Prof.ssa Barbara Santa De Donno

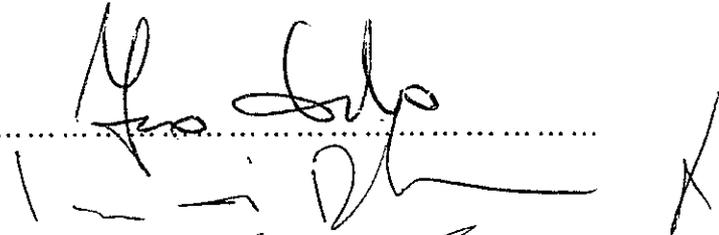


Cons. Marco De Giorgi

ASSENTE

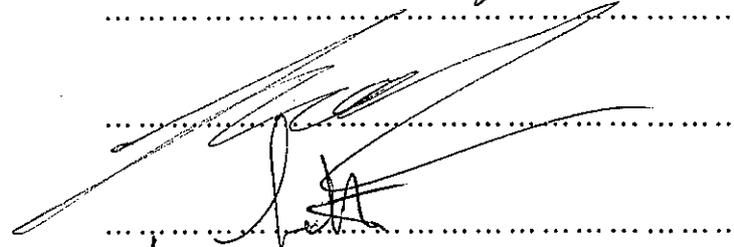
Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino



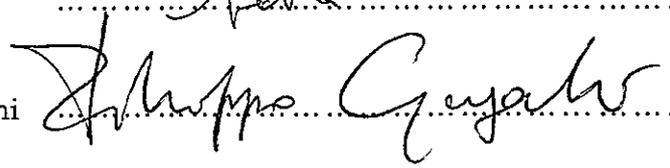
Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa



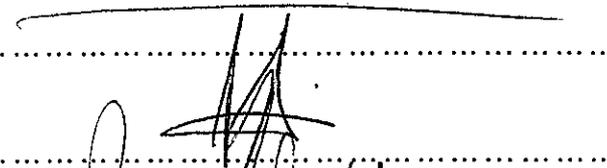
Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

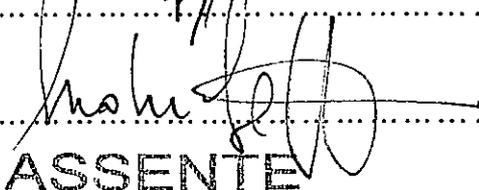


~~Prof. Antonio Grimaldi~~

Ing. Despoina Karniadaki



Dott. Andrea Lazzari



ASSENTE

Arch. Sergio Lembo

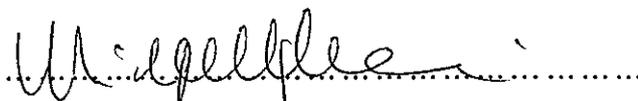
Arch. Salvatore Lo Nardo



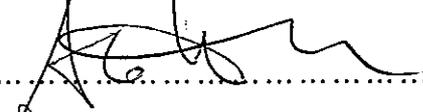
ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri



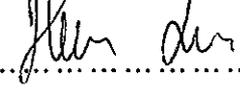
Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis





Ing. Mauro Patti



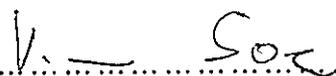
ASSENTE

Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco



ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

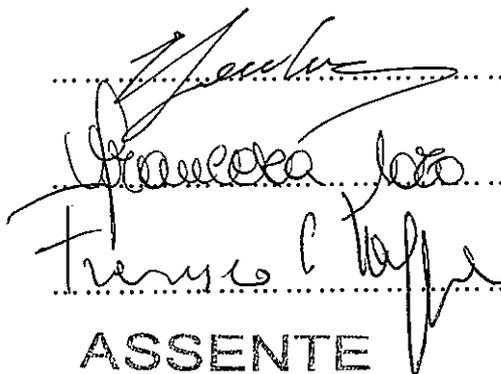
ASSENTE

Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana



ASSENTE

Ing. Roberto Viviani